

VERITAS S.p.A.	
APPROVVIGIONAMENTI BS	
14 APR. 2015	
POS. LAV.	ASSEGNATO A:
12-15/44	CATOLIN

Catolin

Allegato alla PR-SIC-1000
contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
**INFORMAZIONE SUI RISCHI, SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

Il presente documento Mod.01, formulato dalla committente, ha lo scopo di fornire preliminarmente all'affidamento dei lavori, informazioni dettagliate sui rischi specifici nell'ambiente di lavoro, in cui i lavoratori dell'appaltatore saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché delle disposizioni generali, nozioni di rischio ed emergenza.

Il Mod.01 è integrato dal "verbale di sopralluogo".

Rischi interferenziali saranno evidenziati e valutati nel "DUVRI" da allegare al contratto, di cui il presente modello è parte integrante.

Le informazioni riportate non sono riferite ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, contenute nello specifico "POS" Piano Operativo di Sicurezza che, sarà redatto dal rispettivo datore di lavoro.

NATURA DEI LAVORI RICHIESTI:

Tecnico incaricato: **Masiero Faustino**.....tel.041/7291947

DESCRIZIONE

Manutenzione telai pari o superiori ai 35 Q.li della sede Veritas di Mirano.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

IMPIANTO/AREA:

- denominazione: **Veritas sede di Mirano**.....
- indirizzo: **via Venezia 3**..... tel.: **041/7291950** fax:
- attività principale:
- tipo di presidio: giornaliero (14) x h 24xsorvegliato non presidiato
- Resp. di Imp./Area **Gallo Lorenzo**..... tel.: **041/7291942**..
fax

REPARTO:

- denominazione: **Officina automezzi**.....
- attività principale: **manutenzione mezzi aziendali.**
- tipo di presidio: giornaliero (14) h 24 xsorvegliato non presidiato
- Resp. di Reparto **Masiero Fausto**..... tel.: **041/7291947**

DISPOSIZIONI GENERALI:

- ◆ L'Impresa Appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori affidati e di sua competenza, deve attenersi alle norme di legge, generali e speciali in vigore in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a norme e procedure di sicurezza ed igiene definite o che, potranno essere successivamente emanate dal committente VERITAS, impegnandola all'osservanza ed alla adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori;
- ◆ Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
L'ingresso dei minori d'età all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato dalla committente, in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
I lavoratori, a meno di disposizioni concordate, non devono recarsi in luoghi di lavoro o zone diversamente loro assegnate, senza giustificato motivo ed avere preventivamente provveduto ad avvisare il tecnico incaricato della committente.
- ◆ E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di utilizzare materiali macchine, impianti ed attrezzature della committente salvo autorizzazione preventiva.
- ◆ L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'impresa Appaltatrice all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato e la velocità non dovrà in alcun caso superare il limite prescritto di 15 Km/h, se non diversamente disposto, prestare la massima attenzione al transito di personale e/o automezzi, non sostare in luoghi diversi da quelli specificamente indicati ed interessati dai lavori rispettando i percorsi stabiliti dalla committente.
- ◆ L'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori.
L'impresa Appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché, i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.
- ◆ I lavoratori dell'impresa appaltatrice devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
- ◆ E' facoltà della committente esaminare le macchine e le attrezzature dell'impresa appaltatrice ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.
Tali interventi non limitano né eliminano la completa responsabilità dell'Impresa appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti degli organi di controllo, sia agli effetti contrattuali nei confronti della committente.
- ◆ Prima di accedere ed iniziare i lavori, l'impresa appaltatrice dovrà fornire i nominativi e la posizione dei lavoratori che opereranno presso il committente VERITAS, nonché, dichiarare che le macchine, attrezzature e i mezzi di proprietà, utilizzate sono rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, con particolare riferimento al tipo di attività ed al luogo in cui si intendono utilizzarle "informativa preventiva ai lavori (mod.03).
- ◆ Non è consentito iniziare i lavori senza avere preventivamente sottoscritto in convenzione con il ns. tecnico incaricato e responsabilità di imp./area il "permesso di lavoro (mod.04)".

- ◆ E' proibito rimuovere o modificare le protezioni di sicurezza degli impianti o macchine senza avere avuto preventiva autorizzazione dalla committente che, avrà preventivamente disposto con l'appaltatore e portato a conoscenza i propri lavoratori, adeguate misure di sicurezza sostitutive atte, in ogni caso, ad impedire infortuni.
- ◆ E' obbligatorio, se non diversamente disposto dalla committente, delimitare e rendere confinate le zone oggetto dei lavori.
- ◆ I lavori svolti nelle vicinanze di linee o impianti elettrici, pur nel rispetto delle distanze di sicurezza previste dovranno essere regolarmente autorizzati di volta in volta dai servizi competenti.
Ogni esclusione di tensione di una linea e il suo reinserimento devono avvenire secondo procedure stabilite con l'incaricato per la committente.
- ◆ Sono assolutamente vietati allacciamenti provvisori ai vostri apparecchi o strumentazioni o linee di alimentazione, e allo scopo vi è fatto obbligo di utilizzare le apposite prese di corrente esistenti nei reparti che il ns. incaricato avrà cura di indicarvi.
Se le distanze dai punti presa delle apparecchiature fisse sono tali da imporre l'utilizzo di cavi di prolunga, questi dovranno essere in buono stato di conservazione, evitando l'interferenza di questi cavi con i luoghi di passaggio di uomini e automezzi, avendo cura di proteggerli adeguatamente da eventuali urti, compressioni e usura, evidenziando adeguatamente la loro presenza con apposite segnalazioni.
- ◆ In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al ns. incaricato e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- ◆ Nel caso si evidenziassero nel corso dell'opera, influenze operative per la presenza di altre ditte e/o personale di impianto/area nelle adiacenti aree/ luoghi di lavoro, i rispettivi incaricati procederanno ad una reciproca cooperazione e coordinamento al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze tra i rispettivi lavori.
- ◆ L'appaltatore si impegna a rendere edotti, di quanto disposto dalla committente, i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori sui quali, esercita la direzione e la sovrintendenza.
- ◆ Qualora intervengano fornitori e/o lavoratori occasionali dovrà essere resa preventiva informazione perché venga rilasciata regolare autorizzazione dalla committente.
- ◆ Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori.

INFORMAZIONE SUI RISCHI:
(DI IMPIANTO/AREA)

(PERICOLI)

nessuno	liquami di fognatura	x sostanze chimiche	ambienti rumorosi
traffico veicolare	lavori in quota	amianto	terreno inconsistente
vibrazioni	lavori in cavità	x viabilità interna	alte temperature
basse temperature	x elettrico	microclima	radiazioni ionizzanti
cancerogeno	illuminazione	spazi di lavoro	sottoservizi
luoghi di lavoro	infiammabili	x impianti	gas
.....

Descrizione specifica:

.....

.....

.....

(RISCHI)

nessuno	x biologico	esp.a sost. chimiche	esp. a rumore
x investimento	cadute dall'alto	inalaz. polveri pericolose	cadute accidentali
danni articolari	asfissia	incidenti stradali	ustioni
congelamenti	x elettrocuzione	microclima	esposizione a radiazioni
esp. ai cancerogeni	infortuni	annegamento	esplosioni
incendi

Descrizione specifica:

rischio di investimento per viabilità interna.....

(MISURE DI PREVENZIONE)

nessuno	procedure igieniche	procedure gestionali	divieti operativi
dispositivi di protez.	sistemi anticaduta	pulizia ambienti di lavoro	segnalamento percorsi
limitazione ai lavori	sistemi di respiraz.	X limitazione di velocità	cartellonistica
divieti	sistemi di sicurezza	approntamenti	autorizzazioni
in/formazione	periodici controlli	sistemi di galleggiamento	sistemi di allertamento
x permessi di accesso	permessi operativi

Descrizione specifica:

.....

INFORMAZIONE SUI RISCHI:
(DI REPARTO)

(PERICOLI)

nessuno	liquami di fognatura	x sostanze chimiche	ambienti rumorosi
traffico veicolare	lavori in quota	amianto	terreno inconsistente
vibrazioni	lavori in cavità	x viabilità	alte temperature
basse temperature	x elettrico	microclima	radiazioni ionizzanti
cancerogeno	illuminazione	spazi di lavoro	sottoservizi
luoghi di lavoro	infiammabili	x impianti	gas
.....

Descrizione specifica:

.....

(RISCHI)

nessuno	x biologico	esp.a sost. chimiche	esp. a rumore
x investimento	cadute dall'alto	inalaz. polveri pericolose	cadute accidentali
danni articolari	asfissia	incidenti stradali	ustioni
congelamenti	x elettrocuzione	microclima	esposizione a radiazioni
esp. ai cancerogeni	infortuni	annegamento	esplosioni
incendi

Descrizione specifica:

.....
.....

(MISURE DI PREVENZIONE)

nessuno	procedure igieniche	procedure gestionali	divieti operativi
dispositivi di protez.	sistemi anticaduta	pulizia ambienti di lavoro	segnalamento percorsi
limitazione ai lavori	sistemi di respiraz.	limitazione di velocità	cartellonistica
divieti	sistemi di sicurezza	approntamenti	autorizzazioni
in/formazione	periodici controlli	sistemi di galleggiamento	sistemi di allertamento
x permessi di accesso	permessi operativi

Descrizione specifica:

Rispettare le aree assegnate.....

(NOZIONI DI RISCHIO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE)

Agenti Biologici.

Microorganismi correlati alla natura del materiale trattato in impianto (reflui civili/industriali di origine fecale) convogliati mediante condotte fognarie o su ruota rientranti nella classificazione 2 di cui all'allegato XLVI del D.Lgs n°81/2008 che, richiedono norme di controllo, comportamentali ed igieniche da rispettare, nonché, l'utilizzo di specifici DPI prescritti per le zone ad accesso limitato.

Il segnale indicante il rischio biologico affisso negli impianti/aree soggette è conforme a quello riportato nell'allegato XLV del D.Lgs. n°81/2008.

Zone ad accesso limitato:

In queste aree può entrare e permanere soltanto il personale addetto e le persone specificatamente autorizzate, dotate ed utilizzanti gli appositi DPI.

Le zone ad accesso limitato sono contrassegnate nella planimetria di impianto da colorazione rossa.

Riconoscibili nelle aree o settori da apposita segnaletica combinata (zona ad accesso limitato)

E' fatto divieto di:

- 1) accedervi in abiti civili;
- 2) accedervi senza gli appositi DPI per la protezione delle vie respiratorie (facciali filtranti di protezione non inferiore a FFP1);
- 3) accedervi senza i guanti di protezione;
- 4) bere;
- 5) mangiare;
- 6) fumare;

E' fatto obbligo:

di indossare una tuta intera con cappuccio cat.3 del tipo monouso a chi è sprovvisto di indumenti da lavoro e a chi, seppure dotato di indumenti da lavoro, debba utilizzare gli stessi in ambito esterno all'impianto.

In via cautelativa si dispone che, anche le attività svolte sottovento a ridosso delle zone ad accesso limitato comportanti una costante presenza dei lavoratori siano soggette alle sopra indicate disposizioni.

Zone a rischio incendio e esplosione:

Sono contrassegnate nella planimetria da colorazione gialla, e segnalate negli impianti/aree da specifica segnaletica.

In queste zone è fatto assoluto divieto di fumare e/o usare fiamme libere, e qualsiasi intervento prevede l'autorizzazione al fuoco rilasciato dal Resp di Imp./area, in forma scritta.

Aree – impianti a rischio rumore

Sono intesi i luoghi o le sorgenti sonore presenti nei luoghi di lavoro che possono emettere valori uguali o > di 85dB (A) e/o 137dB (C) e sono contrassegnate in impianto da specifica cartellonistica.

Rischio chimico:

Dovuto ad attività di impianto (prodotti e sistemi utilizzati), e dal luogo dell'insediamento.

Nel caso ambientale sono rese disponibili le indagini e valutazioni conseguenti, nel caso prodotti saranno fornite le schede di sicurezza.

Rischio elettrico:

Gli impianti elettrici risultano a norma e non assoggettano i lavoratori a rischi di elettrocuzione, le tensioni in gioco, l'indicazione dei locali (cab. el, trasformazione, quadri di distribuzione etc.) sono indicate con specifica segnaletica.

L'accesso ai sopra indicati locali prevede specifica autorizzazione del nostro incaricato.

Nell'ottica di una ulteriore prevenzione è fatto divieto allacciarsi a qualsiasi alimentazione elettrica esistente se non autorizzati dal nostro incaricato.

Sottoservizi:

I nostri impianti sono asserviti di energia attraverso linee e condotte interrate fra le quali:

- linee elettriche 20.000 – 380 Volts;
- condotte gas metano/biogas;
- condotte acqua potabile/industriale;
- cavidotti telefonici/tecnologici;
- collettori fognari.

Il tracciato e la profondità di posa sono riportate nella documentazione di impianto/area.

Non sono consentite azioni di scavo senza l'autorizzazione del nostro incaricato.

Linee aeree:

trattasi di linee e condotte poste in quota su appositi rack per alimentazione e servizi fra le quali:

- condotte gas metano/biogas;
- condotte acqua potabile/industriale;
- condotte vapore

La percorrenza delle strade sormontate dalle linee in questione avverrà solo a seguito di autorizzazione del nostro incaricato che, provvederà assieme all'impresa alla verifica delle altezze dei mezzi in transito in ragione della minima quota di posa.

EMERGENZA INTERNA
(vedi anche allegato n.2 e n. 3)

definizione

Una situazione di emergenza interna è costituita da incidenti inaspettati e prodotti dalle attività, sostanze, impianti ed attrezzature propri dell'impianto/area, con probabilità di poter causare danni a persone e cose.

indirizzo

Le azioni che seguono sono rivolte alla salvaguardia del personale, contenere o dominare la situazione di pericolo, eliminare o minimizzare i danni all'ambiente ed alle attrezzature.

segnalazione e comportamento personale di impianto:

Qualora il personale di impianto intraveda una possibile situazione di emergenza interna che, per qualsiasi motivo abbia a verificarsi e richiedesse l'allontanamento per ragioni di sicurezza del personale dal posto di lavoro, sarà dato avviso telefonico all'incaricato per l'impresa o, con altro sistema precedentemente concordato all'affidamento dei lavori, dalla Resp.imp./area o dal ns. tecnico incaricato che darà indicazioni sul da farsi.

segnalazione e comportamento personale di impresa:

In qualsiasi caso (incendio, infortunio, spandimenti di sostanze ecc.), il personale di impresa che ravvisa una situazione di emergenza deve avvisare il personale di impianto a voce o telefonicamente al numero che verrà fornito ad affidamento lavori che, coordinandosi con l'impresa disporrà le migliori azioni per fronteggiare l'emergenza.

- Se l'evento è indotto da attrezzature in uso all'impresa, ovvero, all'area interessata dall'attività di impresa, la stessa dovrà, con personale adeguatamente addestrato e senza mettere a repentaglio l'incolumità dei lavoratori, cercare di fronteggiare la situazione con i mezzi propri a disposizione, in attesa dell'intervento del personale interno al quale dovranno essere fornite dettagliate informazioni sull'evento.
- Sospendere le attività in corso fermando e mettendo in sicurezza tutte le apparecchiature (scollegare elettricamente le apparecchiature, spegnere i cannelli ossiacetilenici, chiudere le bombole ecc.).
- Portare fuori dall'area interessata, in zona sicura, attrezzi e veicoli che possono costituire intralcio alle operazioni di soccorso.
- Prepararsi per eventuale evacuazione decretata dal personale di impianto.
- I lavori saranno ripresi solo a cessata emergenza e su nuova autorizzazione del responsabile impianto.

presidi antincendio e di primo soccorso:

qualora previsto dalla normativa vigente l'impianto/area oggetto dei lavori è asservito da sistemi antincendio di tipo portatile (estintori CO2-polvere), fissi (idranti) e di rilevazione fughe gas, nonché da presidi per il primo soccorso come evidenziato nella planimetria che vi sarà messa a disposizione in sede di affidamento dei lavori, così come la parte di vostro interesse del piano di emergenza interno.

La committente, dispone inoltre delle figure professionali allo scopo addestrate, per fronteggiare le situazioni di emergenza valutate dalla committente.

contatti con gli enti esterni:

Qualora non sia possibile contenere e risolvere le situazioni di pericolo con le risorse interne e, comunque, la situazione stesse degenerando, il nostro incaricato disporrà l'intervento degli organi esterni per il primo soccorso, la lotta all'incendio ovvero alle esigenze presentatesi:

numeri utili

Vigili del Fuoco: tel. 115

Pronto soccorso S.U.E.M. tel. 118

Carabinieri tel. 112

Pubblica Sicurezza tel. 113

Ospedale tel. 041-

EMERGENZA ESTERNA

definizione

Una situazione di emergenza esterna è stabilita dalla possibilità che un incidente industriale del polo chimico industriale si possa ripercuotere negativamente sulla sicurezza degli operatori di impianto e di impresa operanti all'interno dei luoghi di lavoro ricadenti nell'ambito di applicazione del piano Provinciale di Emergenza.

Si fa quindi riferimento al "Piano Provinciale di Emergenza Esterna" relativa ai rischi industriali emesso dalla Prefettura di Venezia "Ufficio di Protezione Civile". II° edizione del 1998 e successive modifiche ed integrazioni per la terminologia indicata ed adoperata.

Premessa

In sede di affidamento dei lavori dovranno essere concordate le modalità ed il numero dei lavoratori presenti, per definire se, la committente, dispone di luoghi idonei (sistemi di comunicazione ed intercomunicazione, interruzione degli impianti di aerazione con l'ambiente esterno, garanzia di efficienza di sistemi di allertamento, etc.) e sufficientemente capienti da poter essere messi a disposizione dei lavoratori dell'appaltatore in caso di emergenza per contenere il personale di impianto e, se presente, il personale di altre imprese, visitatori, vettori ecc.,

Si riporta di seguito la sintesi delle note informative in caso di incidente industriale.

norme di comportamento in presenza di nube tossica.

1. Si intende attivato con il suono di sirena (singolo o doppio) in relazione al tipo di emergenza in atto.
- La migliore difesa si trova all'interno di un edificio o comunque in spazio chiuso, chiudere porte e finestre, interrompere il condizionamento d'aria.
 - Se ci si trova su mezzi di trasporto chiudere i finestrini, bocchette di aerazione e spegnere il motore.
 - Se il suono di sirena è singolo (portarsi ai piani superiori dell'edificio)
 - Se il suono di sirena è doppio (portarsi ai piani inferiori dell'edificio)
 - Respirare attraverso un panno umido, lentamente e meno a fondo possibile
 - Non bloccare le linee telefoniche
 - Ascoltare la radio o la televisione per le notizie sull'incidente, sul comportamento da tenere e per avvisi particolari
 - Porre attenzione ad altoparlanti dei V.F. e Polizia che possono passare con automezzi nelle zone interessate informando su particolari comportamenti da tenere.

Le informazioni qui contenute dovranno essere completate con la fase di coordinamento e cooperazione promosse dalla committente ed effettuata in collaborazione con l'impresa/lavoratore autonomo, mediante il sopralluogo preventivo che, integra il presente modulo.

Per "VERITAS" il Tecnico Incaricato

Per "VERITAS" Direzione dell'impianto/area

firma

Data:



27/3/15


VERITAS S.p.A.
Area Territoriale ACM
C.F. e P. IVA VE 03341820276
Sede di MIRANO
Via Venezia/3 - 30035 Mirano (Ve)

2

SINTESI DELLE NORME GENERALI DI VIABILITA' E CIRCOLAZIONE MEZZI

Tutti gli automezzi in circolazione, ottenuto il consenso all'accesso in azienda, devono rispettare le indicazioni di sicurezza, i divieti e gli obblighi comportamentali evidenziati dalla cartellonistica e dalla segnaletica orizzontale e verticale a norma del DPR 493/96, oltre alle norme del codice della strada vigenti in ogni caso anche nell'area degli impianti.

In particolare:

1. Tenere comportamenti aderenti a quanto disposto dalla modulistica consegnata dalla portineria che riporta le prescrizioni comportamentali e di sicurezza delle quali si chiede il rispetto in condizioni normali oltre che in casi di emergenza;
2. Rispettare le indicazioni di sicurezza, i divieti e gli obblighi comportamentali evidenziati dalla cartellonistica e dalla segnaletica orizzontale e verticale a norma del DPR 493/96, oltre alle norme del codice della strada vigenti in ogni caso anche nell'area degli impianti;
3. Rispettare il limite di velocità imposto di 10 Km/h (a passo d'uomo) in ogni area degli impianti, senza deroghe;
4. Rispettare i divieti di sosta e l'integrità delle attrezzature antincendio e di emergenza installate per fronteggiare eventi sfavorevoli che potessero avverarsi in area operativa;
5. Raggiungere ed operare nell'area indicata dai preposti di ACM, senza interferire con adetti e attività produttive, se non per specifica autorizzazione.

3

**NORME DI EMERGENZA
(ESTRATTO)**

SEGNALI ACUSTICI D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE

CAP. I) A) Sirena

Al segnale d'allarme:

- Interrompere tutte le conversazioni telefoniche non riguardanti l'emergenza.
- Se siete nelle immediate vicinanze dell'evento, sospendete le attività (ricordandovi di mettere in sicurezza le apparecchiature) e raggiungete il luogo sicuro più vicino seguendo le vie di esodo presenti sugli impianti.
- Sgomberate strade ed accessi per consentire il transito dei mezzi di soccorso
- Lasciate gli automezzi con le chiavi sul cruscotto

NUMERO IN CARTA DI STOCAGGIO	TIPOLOGIA	NUMERO
1	CERCHI	10001
2	PLASTICA BRILLIANTI	10002
3	PIRELLI CLASSIC	10003
4	PIRELLI P1	10004
5	PLASTICA - LATTINI	10005
6	VERO - LATTINI	10006
7	VERO BRILLIANTI	10007
8	MECCANICHE METALLO	10008
9	MECCANICHE PLASTICA	10009
10	MECCANICHE GIUNTA	10010
11	PIRELLI	10011
12	PIRELLI	10012
13	PIRELLI	10013
14	PIRELLI SPAY	10014
15	PIRELLI	10015
16	ALIVE BRILLIANTI	10016
17	METALLO	10017
18	METALLO	10018
19	PIRELLI DA SELEZIONE	10019
20	PIRELLI DA SELEZIONE	10020
21	PIRELLI	10021
22	PIRELLI	10022
23	PIRELLI	10023
24	PIRELLI	10024
25	PIRELLI	10025
26	PIRELLI	10026
27	PIRELLI	10027
28	PIRELLI	10028
29	PIRELLI	10029
30	PIRELLI	10030
31	PIRELLI	10031
32	PIRELLI	10032
33	PIRELLI	10033
34	PIRELLI	10034
35	PIRELLI	10035
36	PIRELLI	10036
37	PIRELLI	10037
38	PIRELLI	10038
39	PIRELLI	10039
40	PIRELLI	10040
41	PIRELLI	10041
42	PIRELLI	10042
43	PIRELLI	10043
44	PIRELLI	10044
45	PIRELLI	10045
46	PIRELLI	10046
47	PIRELLI	10047
48	PIRELLI	10048
49	PIRELLI	10049
50	PIRELLI	10050
51	PIRELLI	10051
52	PIRELLI	10052
53	PIRELLI	10053
54	PIRELLI	10054
55	PIRELLI	10055
56	PIRELLI	10056
57	PIRELLI	10057
58	PIRELLI	10058
59	PIRELLI	10059
60	PIRELLI	10060
61	PIRELLI	10061
62	PIRELLI	10062
63	PIRELLI	10063
64	PIRELLI	10064
65	PIRELLI	10065
66	PIRELLI	10066
67	PIRELLI	10067
68	PIRELLI	10068
69	PIRELLI	10069
70	PIRELLI	10070
71	PIRELLI	10071
72	PIRELLI	10072
73	PIRELLI	10073
74	PIRELLI	10074
75	PIRELLI	10075
76	PIRELLI	10076
77	PIRELLI	10077
78	PIRELLI	10078
79	PIRELLI	10079
80	PIRELLI	10080
81	PIRELLI	10081
82	PIRELLI	10082
83	PIRELLI	10083
84	PIRELLI	10084
85	PIRELLI	10085
86	PIRELLI	10086
87	PIRELLI	10087
88	PIRELLI	10088
89	PIRELLI	10089
90	PIRELLI	10090
91	PIRELLI	10091
92	PIRELLI	10092
93	PIRELLI	10093
94	PIRELLI	10094
95	PIRELLI	10095
96	PIRELLI	10096
97	PIRELLI	10097
98	PIRELLI	10098
99	PIRELLI	10099
100	PIRELLI	10100

Area di stoccaggio rifiuti in cui sono presenti più tipologie tra loro fisicamente separate

